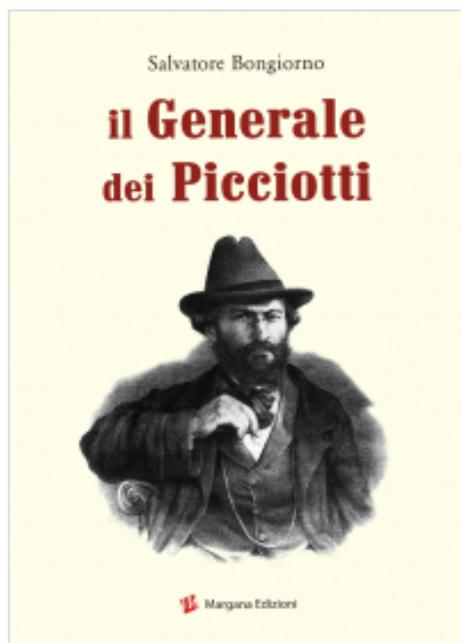


SAGGISTICA**IL GENERALE DEI PICCIOTTI**di *SALVATORE BONGIORNO*

Giovanni Corrao, il Generale dei Picciotti, fu ammazzato perché ebbe il coraggio di gridare che "la Sicilia non aveva fatto la rivoluzione per cambiare di tirannide". Una vicenda umana e politica che s'innesta nella storia dei siciliani, di come divennero italiani, di come i picciotti di Garibaldi vissero la loro gioventù, le loro speranze e le loro tragedie negli anni difficili della disillusione post-unitaria. La vita e la morte di un capopopolo palermitano, che con Rosalino Pilo precedette in Sicilia lo sbarco dei Mille e fu nominato da Garibaldi generale per il suo coraggio e la sua lealtà, le sue indubbie qualità di combattente. Il racconto amaro di una tragica illusione che percorre vite, opinioni, fatti nascosti, sottovalutati, al più poco curati e messi ad ammuffire nelle soffitte delle dimenticanze dal mondo dell'ufficialità accademica, spesso caparbiamente chiuso nelle proprie consolidate e intoccabili verità. L'impresa dei Mille, il plebiscito, l'Unità, la repressione savoiarda, la leva obbligatoria, le terre promesse e mai concesse ai contadini, il trasformismo, l'Aspromonte, il brigantaggio, la fame, la gente massacrata, tradita. Un tassello nella storia più grande dell'Unità d'Italia, che è poi ancora la storia della questione meridionale dell'Italia moderna.

Editore: **MARGANA**Pagine: **280**Formato: **14.8x21**Prezzo: **15.00 €**Pubblicazione: **27/07/2017**ISBN: **9788897549086****L'AUTORE**

Salvatore Bongiorno vive a Paceco, a due passi dalla marina trapanese, è stato docente di Storia e Filosofia nei Licei e attualmente insegna presso l'Università del Mediterraneo per le tre Età di Trapani.